

OFFERTA FORMATIVA DELLA SEDE DI TIROCINIO

Cure Domiciliari Distretto Circoscrizione 4

Contesto		
Tutor clinico Contatti e riferimenti	Nome ANNALISA Cognome LOMBARDO Telefono O11/4395744 e-mail annalisa.lombardo@unito.it	
Struttura/servizio Nominativo, ubicazione, ecc N°locali, n° posti letto, Orari apertura al pubblico, Orari di lavoro, Figure professionali Risorse strumentali Servizi agli studenti (mensa, biblioteca, accesso internet, ecc)	A.S.L. TO 2 S.C. CONSULTORI FAMILIARI E PEDIATRIA DI COMUNITA' CONSULTORIO FAMILIARE E PEDIATRIA di COMUNITA' Distretti Circoscrizione 4 E 5 TORINO VIA PACCHIOTTI 4 TORINO VIA COPPINO 52	
Contatti e riferimenti	O11/4395744 cp.pacchiotti.@aslto2.piemonte.it	
Come raggiungere il servizio Mappa percorso Mezzi pubblici	Via Pacchiotti 4: Metro fermata Monte Grappa Autobus n. 71 Tram n. 13 Via Coppino 52: Autobus n. 2 , 52 e 60	



X senso di fallimento

Corso di Laurea delle Professioni sanitarie Corso di Laurea in Infermieristica Sede TO2



Allegato 1

Problemi di salute / Problemi clinici / Percorso diagnostico terapeutici prevalentemente trattati

Selezionare (X) i problemi di salute prevalenti e indicare le patologie più frequenti

Salute in area Materno / infantile	X
Allegato 2	
Diagnosi Infermieristiche <u>prevalentemente</u> trattate	
Selezionare (X) le caselle relative alle Diagnosi Infermieristiche e ai fattori correlati di inte (riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche – 5th. ed. C.E.A. Edizioni, 2010)	
Allattamento al seno, inefficace, interrotto	X
Fattori correlati	
Fisiologici Difficoltà del neonato ad attaccarsi al seno o succhiare il latte secondaria a :	
X Retrazione dei capezzoli, inadeguato riflesso di eiezione del latte, stress	
Correlato a situazioni personali o ambientali: X Ansia della madre	
X Insufficienti conoscenze X Insufficiente sostegno del partner/familiari	
Ansia	X
Fattori correlati	
Situazionali (personali, ambientali) X Cambiamento ambientale reale o percepito (trasloco, ospedalizzazione, pensionamento, condizione di controli di	ib
rifugiato, reclusione,calamità naturali, rischi per la sicurezza)	
Attaccamento genitore-bambino, compromesso /rischio di	X
, ,	
Fattori correlati X malattia mentale (depressione post-parto)	
Autostima, Disturbo/Rischio di	X
Fattori correlati	





Comunicazione, compromissione e

X

Comunicazione verbale, compromissione (incapacità a pronunciare le parole ma è in grado di comprendere)

Fattori correlati

Situazionali (personali, ambientali)

X Barriera linguistica (rappresentata da lingua straniera)

Coping inadeguato della famiglia

X

Fattori correlati

Situazionali (personali, ambientali)

X Aspettative non realistiche dei genitori nei confronti di se stessi/dei figli

Nutrizione inferiore al fabbisogno, rischio di

X

Fattori correlati

Fasi di sviluppo

X Neonato/bambino: inadeguata assunzione (per carente stimolazione sensoriale, inadeguate conoscenze del care giver, scarsa produzione del latte materno)

X svezzamento difficoltoso

Nutrizione superiore al fabbisogno



Fattori correlati

- X Norme culturali ed etniche
- X Obesità di uno o entrambi i genitori





Allegato 4

APPRENDIMENTO OFFERTO

In relazione alle diagnosi infermieristiche / problemi collaborativi sopra indicati, descrivere le opportunità formative per lo studente che caratterizzano la sede di apprendimento. Esempio: interventi assistenziali infermieristici, modelli organizzativi e/o di presa in carico assistenziale, attività di ricerca e innovazione.

CONSULTORIO FAMILIARE

I Consultori Familiari istituiti dalla Legge 405/75 sono un punto di ascolto, di informazione e di primo intervento per rispondere ai bisogni, dubbi e disagi della donna, della coppia e dell'adolescente in riferimento alle problematiche della pianificazione familiare, anche in applicazione della Legge 194/78-procreazione responsabile (contraccezione, gravidanza, interruzione volontaria di gravidanza IVG)

- Attività di consulenza in affiancamento al personale infermieristico rivolta alla coppia, al singolo e mirata alla salute riproduttiva (prevenzione Infezioni Sessualmente Trasmesse, contraccezione, gravidanza, puerperio)
- Osservazione delle tecniche di inserimento dei dispositivi intrauterini

PEDIATRIA DI COMUNITA' (fascia di età 0-14 anni)

- visite domiciliari ai nuovi nati solo su segnalazione dell'ospedale, del consultorio familiare, del servizio sociale
- attività consultoriale di ambulatorio pediatrico, in affiancamento al medico: visite mediche pediatriche a favore dei bambini che non possono essere iscritti al Servizio Sanitario Regionale e che pertanto sono sprovvisti del Pediatra di libera scelta (sportello ISI)
- attività di sostegno all'allattamento al seno e alla genitorialità
- controlli di accrescimento del neonato
- corsi di massaggio del neonato





- incontri periodici di gruppo per neogenitori per la promozione di corretti stili di vita (alimentazione), prevenzione degli incidenti domestici, ecc..
- attività erogata in ambito scolastico
 - . sorveglianza delle malattie infettive diffusibili: "Raccomandazioni per l'applicazione in Piemonte della Circ. Min. n. 4 del 13/3/98" "Misure di profilassi per esigenze di Sanità Pubblica" "Provvedimenti da adottare nei confronti di soggetti affetti da alcune malattie infettive e nei confronti dei loro conviventi e contatti" "Raccomandazioni per la prevenzione e la gestione della Pediculosi nelle scuole" prot. Del 17/6/2004
 - . presa in carico di minori portatori di patologie croniche (diabete, spina bifida, vescica neurologica, ecc..) Rispetto ai bambini con malattie croniche e/o disabilità si effettuano interventi, eventualmente in collaborazione con altre figure professionali, sanitarie e non, al fine di promuovere condizioni ambientali e relazionali favorevoli allo sviluppo del bambino, sostenendo l'inserimento e la frequenza nelle comunità infantili e scolastiche anche attraverso la formazione, addestramento, educazione sanitaria rivolta al personale scolastico ed alle famiglie
 - . educazione sanitaria con interventi all'interno di progetti mirati alla promozione della salute (es. progetto denti sani), alla prevenzione di patologie infettive diffusibili, ecc.

Sono presenti PROGETTI EDUCATIVI CORRELATI AGLI ARGOMENTI SOPRA CITATI